



Camera di Commercio  
Napoli



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/67930/2014/CNAAUTO

NAPOLI, 29/05/2014

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
CONFIDI PMI CAMPANIA-SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 06515120639  
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 495846

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2013

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 29/05/2014 DATA PROTOCOLLO: 29/05/2014

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 05824380637-BLITZ SERVICE SRL-BLITZSERVIC

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

Data e ora di protocollo: 29/05/2014 14:01:17

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 29/05/2014 14:01:18

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by NICOLA PISAPRA  
Date: 2014.05.29 14:01:25 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un QR Code che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.

Per ulteriori informazioni vai su [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).



NARIPRA



0000679302014

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Atto del  
Consiglio PMI Campania S.C.C. a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio PMI Campania S.C.C. a r.l. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Consorzio PMI Campania S.C.C. a r.l. L' nostra responsabilità, del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile, la presente relazione non è onerosa ai sensi di legge, stante il fatto che il Consorzio PMI Campania S.C.C. a r.l. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 1409-bis del Codice Civile al direttore generale della scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In concomitanza ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo di errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probanti a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e delle ragioni obiettive delle loro differenze (detti Amministratori) riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di revisione emessa in data 21 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Consorzio PMI Campania S.C.C. a r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veridico e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno  
Socio

Napoli, 24 aprile 2014

**CONFIDI PMI CAMPANIA SOC. COOP. CONS. A RESPONSABILITA' LIMITATA**

**SEDE LEGALE NAPOLI PIAZZA S. D'ACQUISTO, 32**

**CAPITALE SOCIALE € 5.503.423,45 I.V.**

**REG. IMPRESE NAPOLI N° 2112/92- BUSC 13311**

**COD. FISC. /P.IVA N° 06515120639 – U.I.C N° 27687**

**REA N° 495846- ALBO ENTI COOP. N.A108492**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL  
31/12/2013**

Signori soci,

desideriamo porgere a tutti un cordiale benvenuto ai lavori di questa Assemblea.

Il progetto di bilancio che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al Vs esame ed alla Vs approvazione è stato redatto in base alle disposizioni emanate con D.Lgs 27 gennaio 1992 n.87, integrate dal provvedimento della Banca d'Italia del 31/7/1992.

Nella nota integrativa sono riportati i criteri di formazione del Bilancio, le sue valutazioni e le principali variazioni intervenute nelle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Nel biennio 2012/2013 la crisi finanziaria che ha coinvolto i paesi più deboli dell'eurozona, tra cui maggiormente il nostro, ha comportato una crisi di liquidità con la conseguente diminuzione dei prestiti bancari.

Sebbene la Federal Reserve, la BCE ed alcuni Stati abbiano cercato di tamponare la mancanza di liquidità con immissione di nuova finanza ed aumenti di capitale effettuati dalle stesse Banche, tali interventi sono serviti a riequilibrare, in parte, il sistema finanziario e bancario senza benefici per il mercato.

Ecco che è stato inevitabile il passaggio da crisi finanziaria a crisi di mercato anche conseguente ad una diminuzione dei consumi.

Il perdurare di questi fattori ha aperto le porte ad una preoccupante fase di recessione con diminuzione della produttività e conseguente aumento della disoccupazione.

E' fondamentale, in questo momento, assicurare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie nei confronti di quelle imprese che, pur registrando tensioni, presentano comunque prospettive economiche equilibrate. La debolezza dell'economia reale si è riflessa sulla qualità e sul maggior costo del credito alle imprese. Circa la qualità, il flusso di nuove sofferenze in rapporto ai prestiti, si mantiene elevato: nell'ultimo semestre del 2013 l'esposizione delle banche nei confronti dei debitori per la prima volta segnalati in sofferenza è risultata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo del 2012. L'incidenza delle insolvenze bancarie nel settore della piccola impresa ha raggiunto, in Campania, il 32,8% a giugno 2013 sul totale dei crediti erogati (cfr. Banca d'Italia – Economie Regionali 38/2013), contro il 9,88% registrato dal nostro Confidi al 31/12/2013.

Circa il costo del credito, rileviamo un tasso di interesse bancario medio applicati alle pmi, a marzo 2013, pari al 10,48% sulle operazioni di breve termine ed al 5,58% sulle operazioni di medio lungo termine (cfr. Banca d'Italia – Economie Regionali 38/2013). Il Confidi registra, rispettivamente sul breve e sul medio lungo termine, un tasso medio applicato sulle operazioni garantite pari al 7,97% e al 4,90%. Mediamente le imprese che si rivolgono al Confidi riescono, quindi, ad ottenere un risparmio sul tasso di interesse pari a 2,51 punti percentuali sul breve termine e 0,68 sul medio/lungo termine; risultato ottenuto con l'impegno costante della Direzione del ns. Confidi.

In questo contesto, la nostra realtà si è rivelata strumento efficace per le imprese, soprattutto quelle piccole, incappate nella stretta creditizia.

Infatti, rileviamo, come certifica la BCE, che il 21% delle imprese italiane si vedono rifiutare le richieste di credito bancario, percentuale questa quattro volte superiore rispetto a quanto accade in Germania. In questa fase il ns. ruolo di garanzia per l'accesso al credito è uno strumento di sopravvivenza per le PMI.

C'è anche da sottolineare che il protrarsi della crisi di mercato oltre ogni ragionevole limite e la conseguente stretta creditizia stanno mettendo in difficoltà gli stessi confidi i quali si vedono

erodere il proprio patrimonio e, alla lunga, rischiano di pagare carissima questa fase; vedasi i fallimenti e chiusure che, nell'ultimo triennio, hanno fatto registrare le imprese socie del nostro Confidi.

L'attuale momento è preoccupante per quelle imprese che, è bene ricordarlo, sono state le artefici della crescita del nostro paese e che oggi devono fare i conti con un crollo delle produzioni e dei consumi.

Infatti le più colpite sono quelle che, lanciate in un processo di crescita e di investimenti si sono trovate, improvvisamente, senza un mercato e, data la debolezza dei dati di bilancio, hanno dovuto subire un arresto dei flussi finanziari che le sostenevano.

Il quadro che si presenta ai nostri occhi vede da una parte la fuoriuscita dal mercato di imprese che, sebbene tra mille difficoltà, riuscivano a garantirsi la continuità, dall'altra, imprese sane che, a causa della crisi di mercato in atto, non posseggono più i requisiti di bancabilità .

L'obiettivo è quello di ricreare le condizioni per il superamento dell'attuale situazione di criticità ed unitamente una maggiore facilità nel sostenere le imprese verso l'auspicata inversione del ciclo economico.

Pertanto, accanto al necessario intervento dei confidi, è chiamato in causa il ruolo fondamentale delle istituzioni. Dobbiamo sottolineare che tra queste, la Camera di Commercio di Napoli e quella di Salerno sono stati gli unici enti che hanno sostenuto le imprese attraverso i Consorzi Fidi, con contributi ai Fondi Rischi per garantire il credito e Fondi di Abbattimento Tassi per limitare l'eccessivo costo degli interessi che si è acuitizzato negli ultimi 24 mesi per effetto della rischiosità.

Le Regioni in Italia sostengono con vari interventi il sistema dei Confidi, tra queste va sottolineato che la Regione Puglia è intervenuta con 50 mln di euro.

Purtroppo in Campania l'ente regionale, di fatto, non ha assunto nessuna misura.

Tuttavia, stiamo assistendo, in questi ultimi giorni, all'interessamento del Presidente di Unioncamere Campania Maurizio Maddaloni, impegnato a sostenere le istanze dei Confidi dirette all'Ente Regionale.

Da parte sua il Confidi PMI Campania ha continuato nell'opera di assistenza alle imprese per supportare il tessuto imprenditoriale della nostra regione.

I nostri interventi sono rivolti soprattutto alla partecipazione attiva nello sviluppo di idee meritevoli, di progetti sostenuti da volontà precise ed azioni conseguenti.

Compatibilmente con la situazione economica e lo stato di ripiegamento delle imprese, è stata prestata massima attenzione alla tutela del rischio. Ma il sistema confidi è sotto pressione perché le imprese fanno fatica a restituire i finanziamenti e noi, garanti delle imprese, siamo chiamati a pagare il conto al sistema bancario.

### **L'ATTIVITA' SVOLTA**

L'esercizio 2013 si è chiuso con una perdita di euro 104.502,00 essenzialmente riconducibile ad una elevata incidenza dei costi rispetto ai ricavi della gestione caratteristica e a rettifiche di valore su crediti v/clienti. Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio 2013, si è mantenuto sostanzialmente stabile il rischio sulle posizioni classificate ad incaglio e sofferenza. Si è registrato, invece, un incremento delle escussioni che nell'esercizio 2013 sono risultate pari a 1.157.194, a fronte di 896.310 mila euro dell'esercizio 2012 e 1.547.165 mila euro del triennio 2009-2011. Peraltro, le attuali prospettive non consentono di prevedere per l'esercizio 2014 un'inversione di tendenza. Nonostante le attività avviate con la finalità di sollecitare lo svolgimento di adeguate azioni di recupero da parte delle banche finanziatrici che consentano al Confidi il recupero di parte degli importi erogati a prima richiesta, il peggioramento della situazione economica generale e del contesto economico di riferimento in particolare, inducono a ritenere che i risultati di tali azioni non saranno particolarmente soddisfacenti. Sulla base di queste considerazioni, anche nel corso dell'esercizio 2013, la valutazione delle garanzie è stata effettuata in una logica di prudenza, e conseguentemente sono stati effettuati accantonamenti alla voce 81 del passivo. Al 31 dicembre 2013 i fondi in essere consentono la copertura integrale del rischio sulle posizioni classificate a sofferenza e la copertura nella percentuale del 30% del rischio in essere sulle posizioni classificate

ad incaglio, ad esclusione delle operazioni ipotecarie e quelle garantite attraverso lo specifico Fondo per la prevenzione usura. L'eccedenza registrata pari a circa € 100.000 viene lasciata a presidio delle posizioni deterioratesi nei primi mesi dell'anno 2014.

### **Il CdA ed il Comitato Esecutivo**

Gli organi deliberanti sono stati parte attiva sia per quanto riguarda la delibera delle garanzie sia per quanto riguarda l'attività di promozione del nostro confidi riunendosi **8 volte** il CdA e **16 volte** il Comitato Esecutivo.

### **Aderenti alla cooperativa**

Il numero delle imprese associate è pari a **3.025** di cui n. **43** ammesse nell'anno 2013, n. **11** recesse e n. **33** escluse.

### **Rapporti di convenzionamento**

Le Banche convenzionate al 31/12/2013 sono n.**25**.

### **Ammontare complessivo delle garanzie rilasciate**

Le garanzie in essere al 31/12/13 ammontano ad € **36.875.013** (- 11,56% rispetto al 2012) su finanziamenti per € **86.969.265** (- 8,87% rispetto al 2012), così composti:

	FINANZIAMENTI	GARANZIE PRESTATE	CONTROGARANZIE
BREVE TERMINE	12.313.666	6.275.965	1.127.750
MEDIO TERMINE	25.462.278	16.096.083	6.359.272
LUNGO TERMINE	49.193.321	14.502.965	0
<b>TOTALE</b>	<b>86.969.265</b>	<b>36.875.013</b>	<b>7.487.022</b>

### **Ammontare delle garanzie concesse nel 2013**

Le operazioni di garanzia perfezionate nell'anno sono state n. **134** (n.176 nel 2012) ed ammontano ad € **3.449.500** (€ 5.766.965 nel 2012) su finanziamenti per € **6.135.664** (€ 11.111.065 nel 2012).

### **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto è pari ad € **6.550.375** (+6,75% rispetto al 2012).

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è pari ad € 5.503.423 (+ 0,17% rispetto al 2012).

### **Mantenimento dei requisiti mutualistici**

La cooperativa mantiene i requisiti di “mutualità prevalente”, risulta regolarmente iscritta nell’apposito “Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente” di cui agli art. 2512, 2513 e 2514 del C.C presso il Registro delle Imprese di Napoli con il Numero: A108492.

In ossequio a quanto sancito dall’Art. 2545 del C.C., si attesta che il raggiungimento dello scopo sociale avviene mediante la prestazione in favore dei soci, indipendentemente dalla loro appartenenza ad Associazioni di categoria, di garanzie collettive per favorire la concessione di finanziamenti da parte di aziende ed Istituti di credito, nonché mediante attività di consulenza ed assistenza per il reperimento ed il migliore utilizzo delle fonti finanziarie.

### **Indicatori di performance**

Nella tabella che segue si riportano i principali indicatori economici e finanziari al 31 dicembre 2013:

	<b>31.12.12</b>	<b>31.12.13</b>	<b>Delta</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi Caratteristici</b>	522.053	470.592	- 51.461	- 9,86%
<b>Costi della Gestione Caratteristica</b>	791.937	808.291	16.354	2,07%
<b>Risultato Gestione Caratteristica (EBITDA)</b>	- 269.884	- 337.699	67.815	25,13%
<b>Return on Equity (ROE)</b>	-24,50	-1,60		

Nel 2013 il risultato della gestione caratteristica assume un valore negativo essenzialmente riconducibile a una significativa contrazione dell’attività.

### **Principali rischi a cui la società è esposta**

Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto normativo e finanziario che possono influenzare le attività della società.



**Rischio di liquidità** – Si riferisce alla probabilità che si verifichino sfasamenti temporali tra entrate e uscite che possono compromettere la capacità del Confidi di far fronte alle proprie obbligazioni. La recente turbolenza sui mercati finanziari ha, di fatto, riproposto il ruolo cruciale che la liquidità assume ai fini di un efficace funzionamento del sistema finanziario. Rappresentiamo che il Confidi è dotato di un sistema informativo che consente un adeguato monitoraggio del rischio in oggetto da parte della direzione.

**Rischio operativo** – E' quello tipico di qualsiasi impresa ed è collegato alla variabilità dei profitti attesi. L'organizzazione del fattore lavoro e la tecnologia sono i due elementi fondamentali per ridurre il rischio operativo. In base alle regole definite per monitorare tale rischio, il Confidi ha previsto controlli di linea, nell'ambito dell'operatività dei singoli uffici che è inoltre sottoposta al costante monitoraggio da parte della Direzione.

**Rischio di credito** – Esso è definito come la probabilità che si verifichi una riduzione del valore di una posizione creditizia a seguito di un peggioramento del merito di credito della controparte debitrice.

Il Confidi opera nell'ambito di specifiche policy per l'assunzione dei propri rischi ed effettua un costante monitoraggio dei rischi assunti, attraverso un costante confronto con gli istituti bancari. Come già sopra evidenziato, l'attuale contesto economico generale rende il monitoraggio del rischio in oggetto particolarmente importante per il Confidi, in considerazione del generale peggioramento dei risultati delle imprese nell'esercizio appena chiuso, rispetto all'esercizio precedente. In tale contesto il Confidi, già da tempo, adotta criteri di valutazione dei bilanci maggiormente rigorosi e prudentiali, selezionando in modo più rigoroso le operazioni da porre in essere. Sono state inoltre implementate modifiche del sistema informativo aziendale finalizzate a consentire un migliore e più tempestivo monitoraggio dell'esposizione al rischio in oggetto.

#### **Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel corso del I trimestre 2014 si registra una continuità dei fenomeni finanziari ed economici tutto sommato prevedibile in considerazione del particolare momento congiunturale.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2013 il Confidi non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con parti correlate**

I rapporti con parti correlate, limitati alle operazioni svolte dal Confidi nell'ambito della propria normale operatività, sono regolati a condizioni di mercato. In particolare, si evidenzia che il Confidi ha in essere garanzie rilasciate nell'interesse di aziende consorziate appartenenti ai componenti del CdA pari ad € 133.792, mentre quelle appartenenti ai membri del Collegio Sindacale ammontano ad € 268.146.

### **Informazioni relative all'ambiente e al personale**

La società opera in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di medicina del lavoro e sicurezza sui luoghi di lavoro. Non sono inoltre in essere contenziosi con il personale.

### **Le incertezze sull'utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio di esercizio**

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritti in bilancio e sull'informativa fornita in merito alle attività e passività potenziali.

Le assunzioni alla base delle stime formulate tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio nonché ipotesi considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica e del particolare momento caratterizzante i mercati. A tale proposito si evidenzia che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha reso necessarie assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza.

I processi di valutazione che richiedono in maggior misura stime ed assunzioni al fine di determinare i valori da iscrivere in bilancio sono rappresentati:

- dalla quantificazione delle perdite di valore di attività finanziarie, con particolare riferimento ai crediti ed alle garanzie prestate;
- dalla quantificazione dei fondi per rischi e oneri;

in definitiva, In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Signori soci,

nel sottoporre alla Vs. approvazione il Bilancio al 31/12/2013, Vi proponiamo di deliberare di portare a nuovo la perdita di € 104.502,00 .

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**CONFIDI PMI CAMPANIA SOC.COOP. A R. L.**

SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, N.32

CAPITALE SOCIALE € 5.503.423,45 I.V.

ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI N. 2112/92 - B.U.S.C.

C.F./P.I.V.A. 06515120639 - R.E.A. 495846 U.I.C. 27687

**BILANCIO AL 31/12/13**

**STATO PATRIMONIALE**

A	ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
10	Cassa e disponibilità	6.906	2.900
20	Crediti v. enti creditizi	294.372	195.729
21	Crediti indispon. v. enti creditizi	13.533.016	13.692.069
40	Crediti v. clientela	62.507	72.252
50	Obblig. ni e altri titoli a reddito fisso		
70	Partecipazioni	15.000	15.000
90	Immobilizzazioni immateriali	1.913	27.264
100	Immobilizzazioni materiali	18.507	21.113
130	Altre attività	389.104	357.181
140	Ratei e risconti attivi		
	a) Ratei attivi	39.330	6.649
	b) Risconti attivi	119.645	150.756
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.480.300</b>	<b>14.540.913</b>

\*\*\*\*\*

**PASSIVO**

50	Altre passività	5.060.411	4.680.277
60	Ratei e risconti passivi		
	a) Ratei passivi		
	b) Risconti passivi	687.087	864.461
70	Trattamento fine rapporto lav. dip.	80.953	73.173
80	Fondi rischi ed oneri		

b) Fondi imposte e tasse		
c) Altri fondi		
81 Fondo rischi garanzie prestate	2.101.474	2.786.398
120 Capitale	5.503.423	5.494.498
140 Riserve indisponibili		
a) Riserva legale	60.109	60.109
b) Riserve statutarie	14.448	14.448
c) Altre riserve	37.858	37.858
141 Riserva fondi rischi indivisibili	5.227.131	4.717.783
160 Utili (perdite) portati a nuovo	(4.188.092)	(2.684.518)
170 Utili (perdite) dell'esercizio	(104.502)	(1.503.574)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>14.480.300</b>	<b>14.540.913</b>

\*\*\*\*\*

#### GARANZIE ED IMPEGNI

10 Garanzie rilasciate	36.875.013	41.693.831
11 Garanze ricevute	7.487.022	8.840.900

#### CONTO ECONOMICO

##### COSTI

10 Interessi passivi e oneri ass.ti	14.662	31.704
40 Spese amministrative:		
a) Spese per il personale		
-Stipendi	151.410	141.636
-Oneri sociali	45.489	42.653
-TFR	11.761	12.205
b) Altre spese amministrative	584.969	563.739
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni	29.746	34.428
70 Accantonamento per rischi ed oneri	133.738	1.652.827
90 Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti	192.321	50.000
per garanzie ed impegni		

100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
110 Oneri straordinari	2.590	12.272
130 Imposte di esercizio	9.964	12.612
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.176.651</b>	<b>2.554.075</b>
140 Utile di esercizio		
Totale a pareggio	<b>1.176.651</b>	<b>2.554.075</b>
<b>RICAVI</b>		
10 Interessi attivi prov.ass.ti	272.065	423.621
31 Corrispettivi prest.ni gar.	470.592	522.053
50 Riprese di valore su crediti e acc.ti su gar.	17.084	48.348
70 Altri proventi di gestione	43.837	36.523
80 Proventi straordinari	268.571	19.957
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.072.149</b>	<b>1.050.502</b>
100 Perdita di esercizio	104.502	1.503.574
Totale a pareggio	<b>1.176.651</b>	<b>2.554.076</b>

Il Consiglio di amministrazione

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2013

Il Bilancio al 31.12.2013 è stato redatto in base alle disposizioni emanate con D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, integrate dal provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992, adattato al fine di esprimere con maggiore chiarezza, nel rispetto del principio fondamentale previsto dall'art.7 del suddetto decreto legislativo, la prevalenza della sostanza sulla forma e la peculiarità della gestione delle cooperative di garanzia sia a livello patrimoniale che a livello economico.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali parimenti agli importi esposti in nota integrativa che, se non diversamente specificato, sono espressi in unità di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, espone anche i valori dell'anno precedente.

Ciò premesso, si evidenzia che la presente nota integrativa è strutturata nei seguenti punti:

- A) Criteri di valutazione
- B) Informazioni sullo stato patrimoniale
- C) Informazioni sul conto economico
- D) Altre informazioni

\*\*\*\*

### A) CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2013 è improntato secondo principi di prudenza e di competenza economica al fine di conseguire una corretta e veritiera rappresentazione del risultato aziendale.

Si segnala in dettaglio che:

- Le disponibilità finanziarie, esprimenti i saldi attivi di cassa e di banca,

esprimono la liquidità al 31/12/2013.

– I contributi a fondo rischi ricevuti dalla Camera di Commercio di Napoli e dalla Regione Campania, sono imputati alla voce 141 “Riserva fondi rischi indivisibili” quali poste del patrimonio.

Con riferimento ai contributi erogati fino al 31.12.2006 essi sono stati imputati alla voce 81 “Fondo rischi garanzie prestate” a presidio delle insolvenze e parzialmente riclassificati alla voce 120 “Capitale sociale” e alla voce 141 “Riserva fondi rischi indivisibili” in seguito al passaggio delle riserve effettuato con assemblea notarile del 28/6/07 in conformità a quanto disposto dall’art. 1 comma 881 della L.296/2007;

– I contributi ricevuti dalla Camera di commercio per abbattimento tassi, sono stati imputati, alla voce 50 “Altre passività”, trattandosi di importi da restituire all’ente erogante in caso di mancato utilizzo.

– I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

– Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Esse risultano iscritte al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi sulla base della stima della residua utilità futura, ed imputati direttamente alle singole voci.

– Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati in relazione alla stimata residua utilità futura.

– Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore;

- I ratei e i risconti, iscritti in bilancio al fine di tenere conto della competenza economica di costi e ricavi, risultano determinati secondo criteri di stretta proporzionalità temporale.
- I debiti sono rilevati al loro valore nominale.
- Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato a norma dell'art. 2120 del Cod.Civile, è stato determinato, come ogni anno, in conformità alla vigente legislazione e nell'osservanza del contratto nazionale di lavoro.
- I contributi ricevuti ai sensi della L.108/96 (prevenzione usura) sono imputati alla voce 50 "Altre passività" in conformità a quanto chiarito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con propria circolare;
- La voce 81 "Fondo rischi garanzie prestate" è volta al presidio dei rischi in essere, determinati in base ad una valutazione analitica ed a una stima del rischio fisiologico sulle garanzie concesse, calcolata sulla base dei dati storici delle perdite e delle escussioni subite dal Confidi;
- Al manifestarsi delle insolvenze si provvede all'utilizzo del fondo iscritto alla voce 81 con in contropartita la voce "crediti v/enti creditizi indisponibili"; tali scritture sono effettuate allorché la società ha notizia dell'avvenuta insolvenza dall'istituto bancario che intrattiene i rapporti con il debitore garantito. Si precisa, al riguardo, che qualora il fondo si riveli insufficiente rispetto allo stock delle insolvenze manifestatesi, esso sarà incrementato attraverso un corrispondente accantonamento di conto economico che consenta di adeguare il fondo stesso all'entità delle insolvenze determinatesi alla fine dell'esercizio, in modo che il fondo risulti congruo rispetto alle sofferenze.



- Il fondo rischi e oneri è stanziato per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- I ricavi sono stati imputati, per le operazioni di medio-lungo termine, secondo uno stretto criterio di competenza temporale (durata della garanzia).  
Le commissioni attive relative alle garanzie prestate sono pertanto riscontate ed imputate a Conto Economico linearmente lungo la durata del finanziamento garantito;
- I valori facenti capo al conto Garanzie ed Impegni sono iscritti al valore nominale.

## B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### 10) Cassa e disponibilità

L'importo iscritto in bilancio, pari a € 6.906 (€ 2.900 nel 2012), corrisponde ai valori esistenti in cassa al 31/12/13.

#### 20) Crediti verso Enti Creditizi

Trattasi delle giacenze sui conti correnti bancari, rivenienti dalla gestione ordinaria del confidi, utilizzabili per le spese di gestione della società.

L'importo, pari a € 294.372 ( € 195.729 nel 2012) risulta così composto:

#### **BANCHE C\C ORDINARI:**

Banco Napoli c/c 27/1032	4.040
MPS c/c 58415/32	242.851
Unicredit B.Roma 10475291	229
B.Campania c/c 3085/9	10.930

B.Pop.Sviluppo c/c 2802/8	115
Credem c/c 21215/3	2.547
B.Popolare Ancona c/c 10049	949
B.P.Puglia c/c 1192	490
BCC rosc 6427	8.886
BCC ros 6426	2.803
BCC Sa 30013574	5.657
BCC Sa 30013573	3.174
B.Sella 052862895970	217
BCC Napoli c/c 1594	8.126
Deutsche Bank 823002	86
Cariparma 57011124	2.748
B.Napoli 1000/15154	524
<b>TOTALE</b>	<b>294.372</b>

#### 21) Crediti indisponibili verso Enti Creditizi

La posta pari a € 13.533.016 (€ 13.692.069 nel 2012) comprende le disponibilità vincolate in relazione alle diverse attività mutualistiche svolte dal confidi (prestazioni di garanzia e abbattimento tassi). Essi sono stati ripartiti in base alla loro destinazione come risulta dal prospetto che segue:

<b>Legge antiusura:</b>	<b>TOTALE</b>
Banco Napoli c/c 27/1229	761.657
B.Campania c/c 38183	312.158
MPS c/c 65007/60	635.336
BCC Napoli 2012	538.343
B.Popolare Ancona c/c 10051	355.212
B.Pop.Mediterraneo 5551	1.518.405

Bcc Rose 15075	100.334	
Bcc Sa 30106240	514.415	
Bcc Sa 30100725	<u>16.748</u>	4.752.608

**Contributo garanzia fidi CCIAA:**

Banco.Napoli c/c 27/1029	2.061.560	
Unicredit B.Roma c/c 400762085	118.389	
BCC Rose 6425	30.758	
BCC Sa 30013572	3.206	
BCC Napoli 2056	58.325	
B.Napoli 1000/16275	35.589	
B.Pop.Sviluppo 4586	56.431	
Mps 70745.52	2	
BPMed 10009249	3.637	
BPS 75000064-8 Time deposit	1.760.000	4.127.897

**Contributo garanzia fidi Regione Campania:**

B.P.Puglia c/c 1191/8	12.342	
Banco Napoli c/c 27/1030	357.554	
Bnl c/ 1365	29.020	
Cariparma 57011225	777	
B.Pop.Sviluppo 4540	425.741	
B.Pop.Sviluppo 4541	2.752	
BPMed 10009769	1.025.633	
BPMed Time deposit	1.000.000	
BPS Time deposit	1.220.000	
Banco Napoli c/c 27/1031	333.692	4.407.512

**Conti vincolati per garanzie escusse:**

Unicredit B.Roma c/c 401016449	9.010	
Banco Napoli c/c 27/1438	11.650	
Unicredit B.Roma c/c 400980309	16.895	

Unicredit B.Roma c/c 400980284	54.383	
Unicredit B.Roma c/c 400980237	63.110	
Unicredit B.Roma c/c 400980211	16.947	
- rettifiche di valore	-171.994	0
 <b>Contributo MICA L.887/82:</b>		
MPS c/c 61692/82	25.784	25.784
 <b>Contributo ABI CO GE BAN:</b>		
MPS c/c 65008/53	75681,8	75681,8
 <b>Contributo BSE:</b>		
MPS c/c 65289/26	6.440	6.440
 <b>Contributo abbattimento tassi:</b>		
BPMed 10015337	121.205	121.205
 <b>Fondo Mise CCIAA SA</b>		
BCC Sa 30106838	15.888	15.888
 <b>TOTALE crediti indisponibili</b>		 <b>13.533.016</b>

#### 40) Crediti verso la clientela

La voce pari ad € 62.507 risulta costituita per € 305.466 (€ 131.193 nel 2012) da crediti verso clienti per commissioni, comprensivi delle fatture da emettere nell'anno 2014 per € 5.230, al netto delle rettifiche di valore pari ad € 247.615 e per la restante parte (€ 4.656) da contributi da incassare nel corso del 2014 la cui delibera di erogazione è avvenuta nel corso dell'esercizio in chiusura .

#### 70) Partecipazioni

Trattasi della partecipazione nella società consortile per azioni FIN.PROMO.TER. S.c.p.a. acquisita nell'anno 2002 e valutata al costo di acquisizione. Si evidenzia che in data 15 ottobre 2010, con il provvedimento di Banca d'Italia n. 793, FIN.PRO.MOTER S.c.p.a. è diventata intermediario finanziario vigilato ai sensi dell'art. 107 del TUB.

Vengono di seguito riportate le principali informazioni relative alla partecipata (i dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato di esercizio si riferiscono al Bilancio chiuso al 31/12/2012 in quanto alla data di predisposizione del presente Bilancio d'esercizio, la Fin.Promo.Ter. Scpa non ha ancora approvato il proprio Bilancio al 31/12/2013).

Denominazione: FIN.PROMO.TER S.c.p.a. Finanziaria Promozione Terziario

Sede : Via Nazionale 204 – 00184 – Roma

Capitale Sociale: € 1.375.000

N. Iscrizione Albo ex art. 107 TUB : 1049

Quota posseduta: € 15.000 ( 30 azioni da € 500 ciascuna) pari a circa 1,10%

Patrimonio netto: € 51.213.395

Utile al 31/12/2012: € 293.759

Valore equity: € 563.347

Valore di bilancio: € 15.000

#### 90) Immobilizzazioni Immateriali

La voce pari ad € 1.913 ha subito la movimentazione che si descrive nella tabella che segue:

	valore I/I	incr.	Altre variazioni	amm.ti prec.	amm.ti correnti	val.31/12
Spese cost. e mod.	73.827			72.991	240	596

Software	58.367		54.253	2.797	1.317
Altre Immobilizzazioni	<u>183.296</u>		<u>160.982</u>	<u>22.314</u>	<u>0</u>
Totale	315.490		288.226	25.351	1.913

La posta si è decrementata per gli ammortamenti di competenza dell'esercizio effettuati in conto.

#### 100) Immobilizzazioni materiali

La voce pari a € 18.507 ha subito la movimentazione che si descrive nella tabella seguente:

	Autov.	macchine d'ufficio	Mobili e arredi	elaboratori	beni < 1 Mil.	Impianti	Totale
valore storico al 1/1/13	21.000	8.181	34.351	69.032	5.352	7.350	145.266
incrementi				1.790			1.790
Decrementi amm.ti precedenti	-21.000	-8.181	-18.978	-64.026	-5.352	-6.616	-124.153
amm.ti correnti			-2.387	-1.765		-244	-4.396
valore al 31/12/13			12.986	5.031		490	18.507

L'ammortamento è stato operato nei limiti consentiti, tenendo conto del deperimento dei beni. Il dettaglio delle aliquote di ammortamento utilizzate è esposto nel seguente prospetto:

BENI	ALIQUOTA
AUTOVEICOLI	25%
MOBILI ED ARREDI	12%
MACCH.ELETTRON./ELABORATORI	20%
IMPIANTI	15%

#### 130) Altre attività

La posta pari a € 389.104 (€ 357.181 nel 201) accoglie principalmente crediti verso l'Erario per ritenute subite su contributi, per ritenute su interessi attivi di c/c, per anticipazioni d'imposta, ed altri a vario titolo per

complessivi € 106.880; la posta risulta completata da crediti v/controgaranti (MCC e Finpromoter) per € 259.175 per controgaranzie da ricevere su pratiche escusse, da depositi cauzionali per € 4.249 e da crediti diversi per € 18.800.

#### 140) Ratei e risconti attivi

La posta "Ratei attivi" pari ad € 39.330 (€ 6.649 nel 2012) inerisce esclusivamente interessi su depositi vincolati ( Time deposit) accesi presso la BPMed e la BPS che ci verranno accreditati nel 2014 ma di competenza dell'esercizio in chiusura.

La posta "Risconti attivi" pari a complessivi € 119.645 (€ 150.756 nel 2012) accoglie per € 113.655 (€ 146.407 nel 2012) i risconti relativi agli oneri (compensi provvigionali) strettamente connessi alle operazioni di finanziamento che risultano così movimentati:

- incremento di € 7.743 per oneri provvigionali relativi ad operazioni concluse nell'anno, ma di competenza di futuri esercizi;
- decremento di € 40.495 per oneri provvigionali relativi ad esercizi precedenti, ma di competenza dell'esercizio in chiusura.

La posta accoglie, infine, per € 5.990 costi generali di competenza di futuri esercizi (costi assicurativi, fitti etc.)

## PASSIVO

### 50) Altre passività

La voce, pari a € 5.060.411 (€ 4.680.277 nel 2012), si compone come segue:

Debiti v/soci per abbatt.tassi	143.947
Fondo antiusura L.108/96	4.669.830
Debiti v/soci per contr.BSE	8.656
Debiti v/dipendenti	27.440

Debiti v/fornitori	120.115
Debiti per rit.fisc.e prev.li	26.231
Depositi cauzionali	23.512
Debiti v/soci esc.per rimb.cap.soc	21.491
Altri	<u>19.207</u>
<b>Totale</b>	<b>5.060.411</b>

I debiti per abbattimento tassi e per contributi Bse ineriscono gli importi da erogare ai soci nel corso dell'esercizio 2014.

Il fondo antiusura L.108/96, ha subito la seguente movimentazione:

FONDO	Saldo al 1/1/13	Decremento	Incremento	Saldo al 31/12/13
L. 108/96	4.285.247	215.091	599.674	4.669.830

Il decremento è dovuto all'utilizzo del fondo per escussioni subite per € 215.091, mentre l'incremento riguarda per € 497.809 il contributo ricevuto, per € 25.100 i recuperi parziali avvenuti nel corso dell'esercizio su crediti già oggetto di escussione da parte degli enti creditizi in anni precedenti e per € 76.765 le competenze nette maturate sui conti correnti dedicati.

I debiti verso dipendenti si riferiscono alla quota di 14<sup>^</sup> mensilità maturata nel corso del presente esercizio ed al debito per ferie e permessi maturati e non goduti al 31.12.2013.

I debiti v/fornitori sono comprensivi degli importi per fatture da ricevere nel 2014 di competenza del 2013.

I debiti per ritenute fiscali e previdenziali riguardano le ritenute di competenza di dicembre 2013 da versare a gennaio 2014.

I debiti v/soci ineriscono le quote di capitale sociale da rimborsare ai soci



esclusi per morosità o perché si è estinto il rapporto assistito dalla nostra garanzia.

#### 60) Ratei e Risconti passivi

La posta pari a complessivi € 687.087 (€ 864.461 nel 2012), accoglie per € 686.597 (€ 862.634 nel 2012) i risconti passivi relativi ai compensi fidejussori connessi alle operazioni di finanziamento che risultano così movimentati:

- un decremento per € 264.567 per compensi fidejussori relativi ad esercizi precedenti, ma di competenza dell'esercizio in chiusura;
- un incremento per € 88.530 relativo ai compensi fidejussori connessi ad operazioni 2013, di competenza dei futuri esercizi.

La posta, inoltre, accoglie per € 490 i contributi in c/impianti ricevuti dalla CCIAA (contributi per la razionalizzazione e efficienza) e dal Fondo Terziario di competenza dei prossimi esercizi sulla base degli ammortamenti ancora da effettuare sui beni oggetto dei contributi.

#### 70) Trattamento di fine rapporto

31/12/12	UTILIZZO	ACC.TO	31/12/2013
73.173	3.827	11.607	80.953

L'incremento è relativo alla quota maturata di competenza dell'esercizio, esposta in tabella al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr, mentre il decremento è da attribuirsi ad anticipazioni erogate a dipendenti nel corso del 2013.

#### 81) Fondo rischi garanzie prestate

La voce è costituita:

- per € 1.953.749 dai fondi specificamente accantonati per garanzie prestate a favore delle banche a fronte di crediti anomali non ancora oggetto di escussione da parte degli enti creditizi, supportate dalle informazioni assunte dagli enti eroganti;
- per € 97.639 dai fondi antiusura stanziati del Confidi per l'attività in favore delle imprese a rischio usura;
- per € 50.086 dai fondi antiusura pervenuti dalla fusione con il Confidi di Salerno.

Il fondo, che risulta notevolmente decrementato rispetto allo scorso esercizio, ha avuto la seguente dinamica:

FONDO	Saldo al 1/1/13	Decremento	Incremento	Saldo al 31/12/13
Rischi ord.	2.638.673	968.019	283.095	1.953.749
Antiusura soci	97.639			97.639
Antiusura CCIAA Sa	50.086			50.086
Totale	2.786.398	968.019	283.095	2.101.474

Il decremento per complessivi € 968.019 è dovuto per € 942.103 all'utilizzo del fondo per i crediti "problematici" che hanno generato l'escussione nel corso dell'esercizio e per € 25.916 all'addebito delle spese legali sostenute per i tentativi di recupero delle posizioni escusse, mentre l'incremento per complessivi € 283.095 riguarda per € 133.738 l'accantonamento effettuato per fronteggiare, come detto in precedenza, le perdite sui "crediti anomali" che potranno generare escussioni in anni successivi, per € 149.189 le controgaranzie da ricevere dal Medio Credito Centrale sulle escussioni subite e per € 168 le variazioni intervenute sui c/c accessi per determinate

sofferenze registrate.

## 120) Capitale

Il valore pari a € 5.503.423 ha subito un incremento netto di € 8.925 così composto:

- decremento per € 2.325 per la restituzione delle quote in seguito alla richiesta di recesso da parte di alcuni soci;
- incremento per € 11.250 per ingresso di nuovi soci o per integrazione delle quote di imprese già socie.

Il patrimonio netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

A) Patrimonio netto	31/12/12	Increm.	Decrem.	31/12/13
120 Capitale sociale	5.494.498	11.250	2.325	5.503.423
140a Riserva legale	60.109			60.109
140b Riserva statutaria	14.448			14.448
140c Altre riserve	37.858			37.858
141 Riserva f.rischi ind.	4.717.783	509.348		5.227.131
160 Utili (perdite) a nuovo	-2.684.518	-1.503.574		-4.188.092
170 Utile (Perdita)esercizio	-1.503.574	-104.502	-1.503.574	-104.502
Totale patrimonio netto	6.136.604			6.550.375

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto negli ultimi due esercizi

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Riserva f. rischi ind.	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
31/12/2011	5.478.451	60.109	14.448	37.858	4.701.163	-875.524	-1.808.993	7.607.511
Utile/Perdita dell'esercizio						-1.808.993	-1.503.574	
Altre variazioni	16.047				16.620		1.808.993	
31/12/2012	5.494.498	60.109	14.448	37.858	4.717.783	-2.684.518	-1.503.574	6.136.604

Utile/Perdita dell'esercizio						- 1.503.574	-104.502	
Altre variazioni	8.925				509.348		1.503.574	
31/12/2013	5.503.423	60.109	14.448	37.858	5.227.131	- 4.188.092	-104.502	6.550.375

A commento della tabella precedente si evidenzia che la voce 141 “ Riserva fondi rischi indivisibili” risulta incrementata dai contributi ricevuti nell’anno 2013 per € 509.348.

Si rappresenta, inoltre, che ai sensi dell’art.13 del D.Lgs.269/2003 non vi sono riserve, di qualsiasi genere, destinate alla distribuzione come risulta dalla tabella di seguito riportata:

A) Patrimonio netto	utilizzo(*)
120 Capitale sociale	B
140a Riserva legale	B
140b Riserva statutaria	A-B
140c Altre riserve	A-B
141 Riserva fondi rischi	---
160 Utili portati a nuovo	A-B
170 Utile (Perdita)esercizio	A-B

(\*) A= PER AUMENTO DI CAPITALE; B= PER COPERTURA PERDITE; C=DISTRIBUZIONE AI SOCI;  
 --- NON DISPONIBILE, NON DISTRIBUIBILE

#### 10) Garanzie rilasciate

La posta pari a € 36.875.013 (€ 41.693.831 nel 2012) accoglie il valore degli impegni assunti nei confronti dei beneficiari.

#### 11) Garanzie ricevute

Trattasi di controgaranzie ottenute dal MCC e da Fin.promo.Ter S.c.p.a. per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad € 7.487.022 (8.840.900 nel 2012) a fronte delle operazioni garantite dal Confidi.

#### C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## COSTI e RICAVI

La voce 10) Interessi passivi ed oneri assimilati (€ 14.662) accoglie le spese bancarie al 31/12/2013.

La voce 40a) pari ad € 208.660 accoglie i costi del personale dipendente di competenza dell'esercizio comprensivi degli oneri sociali e degli accantonamenti al T.F.R.; la voce 40b) Altre spese amministrative pari a € 584.969, accoglie i costi per collaborazioni coordinate e continuative (€ 19.560), le consulenze (€ 61.876), i compensi di mediazione corrisposti ai professionisti per le pratiche convogliate sul Confidi (€ 66.252), i compensi degli amministratori (€ 71.580), i compensi dei sindaci (€ 47.175), i compensi della società di revisione (€ 49.086 ), i compensi del comitato esecutivo (€ 10.320), i canoni di locazione (€ 63.135), i contributi federascomfidi (€ 7.000), le spese di pubblicità (€ 9.718), i costi per l'utilizzo di spazi e servizi presso la Confcommercio di Napoli (€ 24.000), i contributi Inps per i collaboratori (€ 14.227) ed altre spese ordinarie di gestione per € 141.040..

La voce 50) pari ad € 29.746 inerisce gli ammortamenti su beni materiali e immateriali.

La voce 70) pari ad € 133.738 riguarda l'accantonamento effettuato per l'adeguamento della voce 81 "Fondo rischi per garanzie prestate" costituita per fronteggiare , come già detto in precedenza, le garanzie prestate a fronte di crediti anomali non ancora oggetto di escussione da parte degli enti creditizi.

La voce 90) pari ad € 192.321 accoglie le rettifiche operate sui crediti

v/clienti di difficile esigibilità.

La voce 130) Imposte dell'esercizio (€ 9.964) accoglie l'Irap accantonata di competenza dell'esercizio 2013.

Tra i ricavi si segnala la voce 10 "Interessi attivi" (€ 272.065) che comprende i proventi maturati sulle disponibilità bancarie dei conti, vincolati e non, inseriti tra i ricavi in conformità alle nuove disposizioni (ex L.296/2007) per i Confidi che hanno consentito il passaggio a Capitale Sociale e a Riserve dei fondi precedentemente allocati alla voce 81 "Fondi rischi garanzie prestate".

La voce 31) Corrispettivi per prestazioni garanzie pari ad € 470.592 comprende principalmente, per € 424.972, i compensi fidejussori maturati nell'esercizio in chiusura. Tale importo è così composto:

- compensi fatturati nell'esercizio 2013 per + € 266.468;
- risconti relativi a compensi fatturati nell'anno 2013 di competenza degli esercizi successivi per - € 106.063 ;
- quota di competenza dell'esercizio 2013 relativa a compensi fatturati in anni precedenti per + € 264.567.

Sempre tra i ricavi la voce 50 "Riprese di valore su crediti", pari ad € 17.084, inerisce i recuperi parziali avvenuti nel corso dell'esercizio su crediti già oggetto di escussione da parte degli enti creditizi in anni precedenti.

La voce 70) Altri proventi di gestione pari ad € 43.837 è costituita in gran parte (€ 25.916) dalle spese legali sostenute per i recuperi dei crediti in sofferenza rimborsateci.

## PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari pari ad € 268.571 sono costituiti in gran parte da sopravvenienze attive generate per fatture emesse relative ad esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2013 avendo iniziato le azioni legali di recupero nei confronti di tali clienti, si è resa necessaria l'emissione della fattura nel tentativo di recuperare il nostro compenso. Si evidenzia che, contestualmente, per tali crediti si è proceduto alla loro svalutazione attraverso l'accantonamento al fondo rischi in previsione della loro difficile esigibilità.

Gli oneri, viceversa, pari ad € 2.590 sono costituiti da sopravvenienze passive contabilizzate per insussistenze di attività e per oneri di competenza di esercizi precedenti.

## ALTRE INFORMAZIONI

La società si avvale di n.5 dipendenti e di 1 collaboratore a progetto. Nel corso dell'esercizio il numero dei dipendenti non ha subito variazioni.

## PARTI CORRELATE

Le garanzie in essere al 31/12/2013, a fronte di finanziamenti erogati dagli istituti di credito convenzionati a favore delle aziende consorziate appartenenti ai componenti del Cda, ammontano a complessive 133.792, mentre quelle appartenenti a membri del collegio sindacale ammontano ad € 268.146. Il rilascio di dette garanzie è avvenuto secondo le ordinarie

condizioni di mercato adottate dal Confidi nei confronti di tutte le imprese socie.

Si riporta di seguito, per completezza di informazione, la rendicontazione della totalità dei fondi rischi pari a complessivi € 13.061.387 suddivisi come detto in precedenza tra la voce 50 “Altre passività”, la voce 81 “Fondo rischi garanzie prestate”, la voce 141 “Riserva fondi rischi indivisibili” e la voce 120 “Capitale sociale”. L’importo è dato dalla somma della colonna “Saldo” e la colonna “Quota imputata a Capitale Sociale” di ciascuna tabella.

#### MICA legge 887/82

	Erogazioni ente	Competenze nette	Giroconto	Insolvenze	Quota imp.a Cap.soc.	Saldo
1999	32.675					32.675
2000	169.906	1.734	5.816			210.132
2001	18.802	1.031				229.965
2002	3.026	-152				232.839
2003		-421				232.418
2004		-453				231.966
2005		180			-32.435	199.711
2006		374				200.085
2007					-113.762	86.323
2008						86.323
2009						86.323
2010						86.323
2011						86.323
2012						86.323
2013						86.323

Il fondo non risulta movimentato al 31/12/2013.



	Incrementi	Competenze nette	Giroconto	Compensi fideiussori	Insolvenze e perdite	Quota imp.a Cap.sociale	Saldo
1994							206.583
1995			4.064				284.963
1996	408.517		8.256	13.717			715.453
1997		19.693	-7.216		-6.255		721.675
1998	103.291	2.177	-331.049		-27.405		468.689
1999	319.866	401	-49.405		-54.385		685.166
2000	362.481	25.861	89.352	-98.718	-192.840		871.302
2001	331.815	17.864	-10.329		-223.971		986.681
2002	270.286	18.164	-69.068		-125.083		1.080.980
2003	140.726	2.997			-97.533		1.127.170
2004	200.837	6.065			-118.470		1.215.603
2005	456.134	8.899			-358.961	-196.319	1.125.356
2006	636.116	19.624			-147.600		1.633.496
2007	106.915		246.217		-362.933	-1.805.157	-181.462
2008	417.090		-4.370				231.258
2009	518.311		-4.923		-91.108		653.538
2010	1.456.238		1.044		-215.808		1.895.012
2011	721.727				-749.075		1.867.664
2012	443.173	1.002			-648.056		1.663.783
2013	658.763				-640.649		1.681.897

Il fondo risulta incrementato dai contributi ricevuti per € 505.487 dalla CCIAA di Napoli, per € 3.893 dai contributi ricevuti dalla CCIAA di Benevento, dalle controgaranzie da ricevere per € 149.189 dal Medio Credito Centrale e dalle competenze nette maturate sui c/c dedicati (€ 194) e decrementato dalle insolvenze registrate nell'esercizio (€ 620.371), dalle spese legali sostenute per i recuperi (€ 20.278).

#### Regione Campania (commercio)

	Incrementi	Competenze nette	Giroconto	Decremento	Quota imp.a Cap.sociale	Saldo
1996	56.621					56.621
1997	241.227	8.361	-60.211			245.997
1998	1.008.160	30.956	331.049	-10.541		1.605.622
1999		14.207		-200.561		1.419.268
2000	491.147	33.807		-28.589		1.915.633

2001	411.011	37.343	-261.892		2.102.096
2003	1.276.605	29.108	-9.002		3.426.326
2004		42.721	-187.404		3.281.643
2005	53.712	44.121	-266.718	-458.859	2.653.899
2006	1.368.159	65.700	-37.259		4.050.499
2007			-127.570	-1.614.815	2.308.114
2008			-101.993		2.206.121
2009			-60.122		2.145.999
2010			-64.285		2.081.714
2011			-230.289		1.851.425
2012	54.546		-102.339		1.803.632
2013			-313.655		1.489.977

Il fondo risulta decrementato dalle insolvenze a titolo definitivo registrate nel corso dell'esercizio (€ 308.017) e dal sostenimento delle spese legali per il recupero delle stesse (€ 5.638).

<b>L.108/96 Ministero</b>						
	Erogazioni ente	Competenze nette	Giroconto	Rimborso spese	Insolvenze	Saldo
1997			103.945			103.945
1998	1.168.787	18.545	-103.945			1.187.332
1999	524.860	18.325	-3.154			1.727.363
2000		54.922			-93.127	1.689.158
2001	265.650	48.739			-7.948	1.995.600
2002		40.436			-28.903	2.007.133
2003	241.740	41.420		-3.534	-14.304	2.272.455
2004		22.923				2.295.378
2005		37.978		-4.092	-22.396	2.306.868
2006	543.113	56.599			-41.616	2.864.964
2007		77.107			-197.766	2.744.303
2008		83.315		-4.576		2.823.042
2009	1.549.371	45.511		-9.653	-5.887	4.402.384
2010		20.437	24.380	-8.140		4.439.060
2011	81.798	22.923	28.040	-3.208	-143.585	4.425.028
2012		22.369	4.420	-5.467	-161.103	4.285.247
2013	497.809	76.765	25.100		-215.091	4.669.830

Il fondo risulta incrementato per € 497.809 dal contributo ricevuto, per € 76.765 dalle competenze nette maturate sui corrispondenti c/c bancari al

31/12/2013 e per € 25.100 dai recuperi parziali su escussioni; risulta invece decrementato per € 215.091 per escussioni verificatesi nel corso dell'esercizio.

#### Antiusura soci

	Erogazioni	Giroconto	Insolvenze	Saldo
1997		51.833		51.833
1998		103.945		155.778
1999		-50.305		105.474
2000				105.474
2001			-497	104.977
2002			-774	104.203
2003			-894	103.309
2004				103.309
2005			-2.318	100.991
2006			-2.173	98.818
2007				98.818
2008				98.818
2009				98.818
2010				98.818
2011			-1.179	97.639
2012				97.639
2013				97.639

Il fondo non risulta movimentato rispetto allo scorso esercizio.

#### ABI CO GE BAN

	Incrementi	Competenze nette	Giroconto	Insolvenze	Quota imp.a Cap.sociale	Saldo
2001	10.846	-4				10.842
2002	30.899	-23				41.719
2003		-278				41.441
2004	30.000	-93				71.348
2005		899			-9.976	62.271
2006		1.478				63.749
2007					-37.198	26.551
2008						26.551
2009						26.551
2010						26.551
2011						26.551
2012						26.551
2013						26.551

Il fondo non risulta movimentato rispetto allo scorso esercizio.

### Regione Campania (turismo)

	Erogazioni ente	Competenze nette	Quota imp.a Capitale Sociale	Insolvenze	Saldo
1999	232.406	2.902			235.308
2000		8.825			244.133
2001		9.839			253.972
2002		7.927			261.899
2003		9.155			271.055
2004		7.485			278.540
2005		4.817	-38.947		244.410
2006		7.150			251.560
2007			-147.906		103.654
2008					103.654
2009					103.654
2010					103.654
2011				-41.597	62.057
2012					62.057
2013				-13.715	48.342

Il fondo risulta decrementato per € 13.715 per escussioni verificatesi nel corso dell'esercizio.

### Antiusura CCIAA Napoli

	Erogazioni ente	Competenze nette	Giroconto	Insolvenze	Saldo
1999			53.550		53.550
2000		649			54.198
2001		2.185		-497	55.887
2002		1.537		-774	56.651
2003				-894	55.757
2004					55.757
2005				-2.318	53.438
2006				-2.173	51.265
2007					51.265
2008					51.265
2009					51.265
2010					51.265
2011				-1.179	50.086
2012					50.086
2013					50.086

Il fondo non risulta movimentato rispetto allo scorso esercizio.

#### Ascom Fidi Salerno

	Acquisizione	Competenze nette	Quota imp a Cap.soc.	Insolvenze	Saldo
2005	71.245	185			71.430
2006		867			72.297
2007			-72.297		-----

Il fondo, acquisito con la fusione per incorporazione dell'Ascom Fidi di Salerno nel corso del 2005, è stato imputato a capitale sociale nell'esercizio 2007.

#### Co.fi.gar. Salerno

	Acquisizione	Competenze nette	Quota imp a Cap.soc.	Insolvenze	Saldo
2005	361.520	882			362.402
2006		4.082			366.484
2007			-366.484		-----

Il fondo, acquisito con la fusione per incorporazione del Co.Fi.Gar. Salerno nel corso del 2005, è stato imputato a capitale sociale nell'esercizio 2007.

#### Fondo MISE CCIAA SA

	Erogazione Ente	Competenze nette	Quota imp a Cap.soc.	Insolvenze	Saldo
2012	16.649	-29			16.620
2013		-33			16.587

Il fondo costituito nel corso del 2012 con il contributo ricevuto dalla CCIAA di Salerno risulta decrementato esclusivamente per le competenze nette maturate.

Si rappresenta, infine, che ai sensi degli artt. 2512 e 2513 C.C., la

cooperativa ha mantenuto il requisito della mutualità prevalente avendo svolto la propria attività esclusivamente a favore dei propri soci per cui sono stati rispettati i requisiti previsti dall'art.2512 c.c. ed i parametri previsti dall'art.2513 c.c. I comma punto a) (Ricavi e prestazioni dei servizi nei confronti dei soci pari ad € 470.592 rappresentano la totalità ricavi e prestazioni di servizi di cui alla voce di bilancio 31).

La società ha, inoltre, adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003) provvedendo alla redazione del documento programmatico di sicurezza (DPS) ed al suo aggiornamento, nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

Il Consiglio di Amministrazione

**CONFIDI PMI CAMPANIA SOC. COOP. A R.L. – SEDE LEGALE IN  
NAPOLI ALLA PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, N. 32 - CAPITALE  
SOCIALE € 5.503.423,45 I.V. - ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO  
DELLE IMPRESE DI NAPOLI N. 2112/92 - B.U.S.C. 13311 -  
C.F./P.I.V.A. 06515120639 - R.E.A. 495846**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2013**

Signori Soci,

per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto sia l'attività di vigilanza che la funzione di revisore contabile e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

**FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE**

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2013, ai sensi dell'art.2409-ter del codice civile la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo, inoltre, verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a

campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Esso si sintetizza nelle seguenti voci:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b><u>14.480.300</u></b>
PASSIVITA' E NETTO	14.584.802
PERDITA DELL'ESERCIZIO	<u>-104.502</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b><u>14.480.300</u></b>

Il risultato trova corrispondenza nelle risultanze del conto economico che sinteticamente evidenzia:

#### RICAVI

INTERESSI ATTIVI	272.065
CORRISPETTIVI PRESTAZIONI GARANZIE	470.592
RIPRESE DI VALORE SU CREDITI	17.084
ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	43.837
PROVENTI STRAORDINARI	268.571
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.072.149</b>
<b>PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>104.502</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.176.651</b>



## **COSTI**

INTERESSI PASSIVI	14.662
SPESE PER IL PERSONALE	208.660
SPESE AMMINISTRATIVE	584.969
RETT. VALORE IMMOBILIZZAZIONI	29.746
ACC.TO RISCHI ED ONERI	133.738
RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI	192.321
ONERI STRAORDINARI	2.590
IMPOSTE	9.964
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.176.651</b>

## **FUNZIONI DI VIGILANZA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e possiamo assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto

sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nell'ambito dell'attività di controllo contabile non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizione di legge ai sensi dell'art.2423, comma quarto c.c.

Diamo atto, altresì, che la cooperativa ha mantenuto nel corso dell'anno 2013 il requisito della mutualità prevalente avendo svolto la propria attività prevalentemente in favore dei soci. Ai sensi dell'art.2513 c.c. si attesta che i ricavi rivenienti dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle prestazioni. Ciò è confermato dal fatto che il totale dei ricavi esposti alla voce 31 del conto economico sono conseguiti esclusivamente in favore dei soci.

Abbiamo, altresì, verificato ai sensi dell'art.2545 c.c. che, per il conseguimento dello scopo mutualistico, la cooperativa svolge la propria attività di prestazione di garanzia esclusivamente in favore dei soci, indipendentemente dalla loro appartenenza ad associazioni di categoria.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, così come redatto dagli Amministratori.

Napoli 10/4/2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Eraldo Turi

Giuseppe Manzo

Silvio de Simone